

DOMANDA N. 1

Il messaggio della Chiesa inteso come il Senso della Vita è quanto mai essenziale e attuale, sarà sempre attuale, purtroppo un mistero di fronte al quale siamo nudi, con le malattie, la perdita dei nostri cari, la morte che fanno parte della vita e a cui cerchiamo di dare un senso, un senso con i figli, con qualcosa, con la Fede. La risposta che la Chiesa dà, intesa come Fede in un Dio che si è fatto Uomo 2000 anni fa, un Dio trascendente come qualcos'altro dalla Natura, nel mondo moderno, la vedo complicata da accettare. Da Galileo in poi lo spazio e il tempo si sono troppo dilatati, l'infinito degli infiniti universi paradossalmente riduce il Valore dell'Uomo a ben poco, paradossalmente è molto più antropocentrica la teoria tolemaica con la Terra al Centro e noi saldamente sopra e tutt'intorno le sfere celesti, che ciò che oggi la scienza scopre di anno in anno, dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande. È pur vero che tale perfezione non è CAOS. Ma l'uomo non è più al centro dell'universo, difficile pensare che sia ancora il Figlio prediletto di Dio, confinato come è a ruotare intorno a una piccola stella da noi chiamata Sole, in una piccola galassia di periferia da noi chiamata Via Lattea. Serve però ancora più FEDE per dare un senso alle nostre azioni quotidiane, in cosa? Anni fa ho letto Vito Mancuso, il quale dà una risposta articolata nella quale l'Universo tutto e l'umanità tendono verso una Perfezione, dovrei rileggerlo, è un Teologo Cattolico. Io TEMO che, dopo la mia MORTE TERRENA, non ci sarà un ME cosciente ma solo Polvere nell'UNIVERSO. Prospettiva non bella, non pretendevo di certo le 72 vergini del Corano ma almeno un posticino in Purgatorio mi avrebbe fatto gola. Ora, quello che io penso ha poco valore, non ho risposte ma solo dubbi, con la sola certezza di avere un Compito: vivere secondo alcuni Principi, trasmessi dalla Famiglia, dai miei Insegnanti, e dalla Chiesa. Se è vero che l'Universo non è CAOS ma è retto da LEGGI, scritte da un DIO immanente o trascendente nessuno mai lo saprà, il mio posto qui ora è seguire le Leggi con cui sono stato educato e che ritengo giuste. In tutto questo Dubbio Mistero o Mistero di Fede, il messaggio più attuale della Chiesa nel mondo disincantato di oggi è a mio parere un messaggio di Umanità.

DOMANDA N. 1

Io non sono presente nella Vita della Comunità, ho scelto di essere assorbito (dalla Famiglia e) dal mio Lavoro che cerco di fare in modo degno insieme a chi a Studio condivide con me lo stesso cammino. Apprezzo a maggior ragione quindi chi da se stesso e parte del suo tempo per la Comunità. Non credo ci sia molto da proporre che già non esista. Credo sia fondamentale rilanciare l'Azione concreta della Chiesa Cattolica a Todi, in Italia e nel Mondo, nel sostegno diretto agli Altri, in piena coerenza con il Messaggio di Umanità di cui la Chiesa è testimone. Per fare ciò servono però anche le persone. E questo è un grande problema, siamo tutti distratti e presi dalle nostre cose, poche persone si donano e sempre meno persone compiono un percorso di fede che conduca al Sacerdozio, secoli fa una soluzione ma oggi una privazione se non accompagnato da Fede profonda. Sono quindi fermamente convinto che una grande proposta di cambiamento sono le Donne nella Chiesa. Cosa evitare non saprei; non pretendo che la Chiesa arrivi addirittura a confessare: "..esistono dinamiche umane che non seguono e non possono seguire alla lettera i principi francescani o il principio evangelico del "porgi l'altra guancia", pena l'essere sbranati, il proverbio "Homo homini lupus" è sempre attuale nei secoli e è purtroppo una delle Leggi ben visibili in Natura.."; la Chiesa non può di certo fondare la sua azione su questi presupposti pur veri, deve invece promuovere sempre e comunque la Tensione verso la Perfezione e verso il Bene di cui forse parlava Mancuso. Di certo però eviterei di fossilizzarmi sulle cose probabilmente meno essenziali della Dottrina, e torno al Ruolo delle Donne, Ruolo che dovrebbe a mio parere raggiungere finalmente la Piena Parità con quello degli Uomini, a partire dal Sacerdozio. Questo sarebbe un ulteriore contributo reale della Chiesa verso l'Umanità, fatto di persone in carne e ossa che si donano agli altri senza rinunciare al grande potenziale delle Donne a causa di Dogmi più culturali che teologici e che collidono con i Principi profondi di Amore e Uguaglianza contenuti nelle Parole di Gesù. In questo modo, si tralascerebbe non tutto ma di certo una buona parte di quello che è ormai inutile in quanto limita la Potenza dell'Azione concreta della Chiesa nel Mondo del ventunesimo secolo.